



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

13/6/2016
S. 16/2a N. 11/3
S

Prot. n. 76

Napoli, 10 giugno 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0011773/1 Data: 13/06/2016 10:33
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta regionale della Campania

All'Assessore regionale all'Ambiente

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 261/4 X

LORO SEDI

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: gestione Arpac del dipartimento di Caserta.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania (Arpac) è un ente strumentale della Regione Campania, previsto dalla legge n. 61 del 1994 e istituito con legge regionale n. 10 del 1998, cui sono affidate le attività di monitoraggio, prevenzione e controllo orientate a tutelare la qualità del territorio e favorire il superamento delle molteplici criticità ambientali esistenti in Campania;
- nell'ambito dei progetti finanziati con fondi POR 2000-2006, l'Arpac ha avviato le procedure per l'acquisto di un immobile da adibire a sede del Dipartimento Provinciale di Caserta, all'epoca ubicato in locali condotti in locazione siti in Corso Giannone (Ce);
- il Piano Annuale delle Attività 2006 prevedeva la conclusione dell'intervento e l'inizio dei lavori di adeguamento impiantistico entro l'anno 2006;
- con deliberazione n. 609 del 5 dicembre 2006 è stato autorizzato l'acquisto da parte di Arpac dell'immobile sito in Caserta, via Arena, Centro Direzionale, Corpo 5, fabbricato A, di proprietà della società Immobilgest srl per un importo complessivo pari a euro 4.500.000,00 (poi acquistato con atto rep. N. 29890 del 22 dicembre 2006);
- con avviso agli utenti pubblicato sul sito istituzionale in data 25 marzo 2016, Arpac comunicava che le operazioni di trasloco degli uffici e dei laboratori del Dipartimento provinciale di Caserta da Corso Giannone alla nuova struttura in via Arena - Centro Direzionale sarebbero avvenute tra il 29 marzo e il 4 aprile e con successivo avviso agli utenti, pubblicato sul sito

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: muscara.mar@consiglio.regione.campania.it

Pec: muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it

10/06/16
S. 16/2a



istituzionale in data 5 aprile 2016, si comunicava che le attività del dipartimento erano sospese fino al 18 aprile per il protrarsi delle operazioni di trasloco;

considerato che:

- a) risulta all'interrogante che tali uffici siano rimasti ubicati nei locali in affitto in Corso Giannone per circa 10 anni, nonostante l'acquisto dell'immobile avvenuto nel 2006;
- b) risulta altresì, che il trasferimento della struttura e del personale sarebbe stato effettuato in modo del tutto approssimativo: la nuova sede sarebbe ad oggi ancora sprovvista di linee telefoniche con l'impossibilità per cittadini e istituzioni di contattare gli uffici dell'Agenzia, anche in caso di gravi emergenze ambientali;
- c) alcuni dipendenti del Dipartimento di Caserta hanno segnalato che la nuova struttura presenterebbe gravissime carenze sotto il profilo della sicurezza del lavoro:
 - c1) l'edificio costruito col sistema delle pareti in tutto vetro, prive di finestre, sarebbe sprovvisto di aerazione e di condizionamento;
 - c2) gli impianti di aerazione e condizionamento presenti non sarebbero funzionanti in quanto l'edificio è sprovvisto di fornitura di energia elettrica di potenza sufficiente;
 - c3) nonostante i dieci anni trascorsi dall'acquisto, gli organi di gestione dell'Agenzia avrebbero disposto il trasloco senza accertare l'effettivo fabbisogno energetico necessario a garantire la funzionalità della struttura pubblica;
- d) le inadempienze menzionate comportano gravissime problematiche in termini di operatività che rischiano di portare al blocco una struttura pubblica adibita alle fondamentali funzioni di protezione dell'ambiente e tutela dei cittadini nel territorio della Provincia di Caserta, afflitto da anni da pesanti emergenze ambientali;

ritenuto che:

- a) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della citata legge regionale n. 10 del 1998, le funzioni di controllo sull'attività dell'ARPAC sono esercitate dalla Giunta regionale e, in particolare, sono sottoposti al controllo preventivo della Giunta regionale, i seguenti atti:
 - a1) il bilancio di previsione annuale e poliennale;
 - a2) gli impegni di spesa poliennali;
 - a3) il conto consuntivo;
 - a4) il programma annuale di attività;
 - a5) il regolamento;
 - a6) la dotazione organica.



- b) le funzioni di controllo sono esercitate dalla Giunta regionale secondo le modalità previste dall'articolo 35 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32".

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

interroga la Giunta regionale al fine di sapere:

1. se sia a conoscenza dei fatti di cui in premessa;
2. quale sia lo stato attuale della struttura del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Arpac sita nel Centro Direzionale in via Arena, in riferimento alle carenze organizzative e funzionali riportate in premessa e se i locali siano provvisti di certificazione di agibilità, ai sensi del DPR 380/2001 e del parere igienico-sanitario rilasciato dall'ASL di Caserta per la specifica destinazione d'uso a uffici e laboratori di analisi;
3. quale sia l'esatto ammontare dei canoni d'affitto corrisposti dall'Arpac per l'utilizzo dei locali siti in Corso Giannone a Caserta, dalla data dell'acquisto dell'immobile avvenuto il 22 dicembre 2006 alla data del trasferimento nella sede di via Arena avvenuto ad aprile 2016;
4. quali siano le motivazioni per cui il trasferimento nella nuova sede sia avvenuto solo oggi a distanza di dieci anni dall'acquisto dell'immobile;
5. nel caso in cui siano confermate le gravi negligenze gestionali sopra riportate, quali iniziative intenda adottare per individuare eventuali responsabilità e garantire la piena funzionalità della struttura pubblica per il corretto espletamento dei compiti di tutela e controllo ambientale, nonché per tutelare il benessere e la salute dei dipendenti.

Maria Muscarà